



ODG

N. 204

Azioni strutturali volti a prevenire la chiusura degli sportelli bancari

Presentato da:

*PREIONI ALBERTO (primo firmatario) 26/02/2020, CANE ANDREA 26/02/2020, POGGIO GIOVANNI BATTISTA 26/02/2020,
CERUTTI ANDREA 26/02/2020, DEMARCHI PAOLO 26/02/2020*

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 26/02/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: *Azioni strutturali volte a prevenire la chiusura degli sportelli bancari.*

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che secondo i dati forniti da Bankitalia, negli ultimi 10 anni, sono stati chiusi circa 9.000 sportelli bancari con ripercussioni sul territorio nazionale che vede ben 674 Comuni (secondo i calcoli del sindacato di categoria First) sprovvisti di sportelli bancari;

Dato atto che, la filiale o sportello bancario, a partire dalla liberalizzazione delle aperture concessa negli anni '90 (prima occorreva chiedere una specifica autorizzazione) è stata uno dei protagonisti del mercato immobiliare italiano e un soggetto attivo della vita sociale e commerciale dei quartieri in cui si insediava con l'evidente effetto che portò dai 17mila sportelli registrati dalla Banca d'Italia nel 1990 ai 34mila del picco del 2008, salvo poi vedere una discesa agli attuali 25mila;

Osservato che, nelle recenti settimane, alcuni importanti istituti di credito hanno annunciato la chiusura di centinaia di filiali con connessa individuazione di migliaia di esuberanti tra le risorse umane impiegate;

Dato atto che la chiusura degli sportelli bancari ha un impatto importante sul tessuto urbano e sociale dei comuni ove questi sorgevano, oltre che una evidente valenza occupazionale che la Regione deve tutelare;

Evidenziato che la Costituzione della Repubblica, all'articolo 47, afferma che *“La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito.*

Favorisce l'accesso del risparmio popolare alla proprietà dell'abitazione, alla proprietà diretta coltivatrice e al diretto e indiretto investimento azionario nei grandi complessi produttivi del Paese.”;

Ritenuto utile avviare colloqui con i soggetti competenti al fine di tutelare il lavoro e la funzione di presidio territoriale cui le filiali bancarie ottemperano indirettamente, anche per invertire il trend di progressivo abbandono del territorio da parte degli istituti bancari con conseguente diminuzione dei servizi resi alla Cittadinanza;

IMPEGNA

La Giunta regionale

A farsi parti attiva e promotrice di incontri tra Amministrazione comunali e competenti rappresentanti degli istituti bancari al fine di concertare scenari di reciproca soddisfazione e impedire il continuo depauperamento dei servizi bancari di prossimità sul territorio regionale.

In Torino, 19/02/2020